

FINANZIAMENTI

di Francesco Lazzarotto*

*managing director di INNOVAZIONE2 - joint company fra COSIND e Warrant Group - Gruppo Tecnoinvestimenti

Grandi Progetti di R&S: I NUOVI BANDI 2017

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha rifinanziato, a fine 2017 con 450 milioni di €, i due bandi "Industria Sostenibile" e "ICT e Agenda Digitale". Ciò a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa Depositi e Prestiti. Lo sportello è attualmente aperto dall'8 gennaio.





Carlo Calenda,
ministro dello Sviluppo Economico

Lo strumento Grandi Progetti di R&S, declinato nei due bandi **Industria Sostenibile** e **ICT e Agenda Digitale**, mira a progetti di grandi dimensioni (dai 5 ai 40 milioni di €) che riguardino specificamente *tematiche chiave* per l'industria del Paese e la sua competitività, contribuendo concretamente e celermente ad elevare la prestazione del Paese sul piano dell'innovazione e dell'avanzamento tecnologico, sfruttando al meglio il potenziale delle ICT e ottenendo vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico. Per il bando Industria Sostenibile, questa strategia si traduce in un target di progetti focalizzati su determinate *tematiche rilevanti* quali Processi e impianti industriali, Trasporti su superficie e su via d'acqua, Aerospazio, TLC, Tecnologie energetiche, Costruzioni eco-sostenibili, Tecnologie ambientali; tali progettualità devono avvalersi dell'impiego di specifiche *Key Enabling Technologies* (Micro-Nanoelettronica, Nanotecnologia, Fotonica, Materiali avanzati, Sistemi avanzati di produzione, Biotecnologia industriale), così come definite nell'ambito del più ampio Programma Europeo Horizon 2020. Per il bando **ICT e Agenda Digitale**, invece, i programmi di Ricerca e Sviluppo devono essere indirizzati a dei settori applicativi target, individuati in Salute e Assistenza, Formazione e Inclusione Sociale, Cultura e Turismo, Mobilità e Trasporti, Energia e Ambiente,

Monitoraggio e Sicurezza del Territorio, Modernizzazione della Pubblica Amministrazione, Telecomunicazioni, Fabbrica Intelligente; devono avvalersi anch'essi di determinate *Key Enabling Technologies* quali Nanoelettronica, Fotonica, Sistemi di comunicazione ottica e wireless, Internet delle Cose, Virtualizzazione, Open Data e Big Data, Tecnologie per l'industria creativa e i social media, tecnologie per la sicurezza informatica. Entrambi i bandi sono diretti ad imprese, centri di ricerca con personalità giuridica e start-up innovative, che si presentino singolarmente o in partenariato di massimo cinque soggetti.

Grandi Progetti di R&S

Lo strumento Grandi Progetti di R&S a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile è stato istituito da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a fine 2014, con una prima apertura dello sportello per la presentazione delle domande a fine 2015. Lo strumento è stato poi rifinanziato nel 2016, attraverso una riprogrammazione dei fondi disponibili e l'utilizzo delle risorse del FRI precedentemente non utilizzate. Con questa seconda ondata sono stati presentati più di 80 progetti con un impegno medio richiesto da parte del Ministero pari a circa 5,45 milioni di € di finanziamento agevolato e quasi un milione di euro di contributo diretto alla spesa. Visto il notevole interesse dimostrato dalle imprese nei confronti dei due bandi, che hanno visto esaurirsi le risorse finanziarie a disposizione nelle prime due aperture del 2015 e del 2016, a fine 2017 lo strumento è stato rifinanziato con 450 milioni di €, di cui 350 milioni di € a valere sul FRI e 100 milioni di € a valere sul FCS. Rispetto allo strumento originario, le principali novità dei bandi 2017, parzialmente già introdotte con i bandi 2016, riguardano i seguenti aspetti:

- ➔ Si può accedere alle agevolazioni solamente con un'adeguata valutazione del **merito di credito** da parte di una delle banche finanziatrici inserite nell'elenco reso disponibile dal Ministero.
- ➔ Il **contributo alla spesa previsto è elevato al 20%** della spesa ammissibile per tutte le aziende (in origine era fino al 10% per le Grandi Imprese e fino al 15% per le PMI).
- ➔ Il Finanziamento agevolato è erogato tramite Cassa Depositi e Prestiti e viene concesso per un minimo del 50% ed un massimo del 70% delle spese ammissibili, con una riduzione al **60% massimo nel caso delle Grandi Imprese**.
- ➔ Il Finanziamento bancario, erogato da una delle Banche finanziatrici, oscilla tra il 6% e l'8% delle spese ammissibili, in relazione alla quota di finanziamento agevolato.
- ➔ **Lo sportello è stato aperto lo scorso 8 gennaio ed è attualmente attivo** per la presentazione di proposte progettuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA